



REGIONE ABRUZZO
ESERCIZI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

ASSOCIAZIONI / CIRCOLI PRIVATI

(non aderenti ad Enti o Organizzazioni Nazionali con finalità assistenziali riconosciute Ministero dell'interno)

AL COMUNE DI _____ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) - Codice ATECO _____

Nell'ipotesi di procura speciale ai sensi dell'art. 1392 C.C., il modello deve essere sottoscritto con firma autografa dal soggetto che delega e conservato in originale dal procuratore; quest'ultimo dovrà provvedere ad apporre la firma digitale sul modello inviato al SUAP.

La sottoscrizione mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n.82/2005. La trasmissione del presente modello al SUAP deve avvenire esclusivamente per via telematica; non è valida la trasmissione di documentazione su supporto cartaceo.

Il documento deve essere firmato digitalmente, così come previsto dal d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, D.L. n. 5/2012, convertito dalla L. n. 35/2012, la lista dei controlli a cui sono soggette le imprese nonché i criteri e le modalità di svolgimento delle relative attività, sono consultabili sui seguenti siti istituzionali: per la Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - per il Comune di _____ www._____ - _____ - nonché sul sito www.impresainungiorno.gov.it.

Ai sensi dell'art. 57, D.Lgs. n. 82/2005, così come da ultimo modificato dall'art. 6, comma 2, lett.b), D.L. n. 106/2011, convertito dalla L. n. 70/2011, l'elenco della documentazione richiesta per i procedimenti di propria competenza, nonché la modulistica ed i formulari, sono disponibili sui seguenti siti istituzionali: per la Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - per il Comune di _____ www._____ - _____ - _____.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 novembre 2011, l'elenco dei pagamenti da effettuarsi per ciascun procedimento, la causale, le modalità di calcolo degli importi e gli estremi dei conti correnti bancari e postali, sono consultabili per il Comune di _____ sul sito istituzionale _____ www._____ - _____ - _____.

Codice di iscrizione nel registro delle imprese _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____

Vista la L.R. n. 11/2008,

II/La sottoscritto/a		
Cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	telefono

<input type="checkbox"/> in qualità di presidente dell'associazione / circolo privato		
codice fiscale □□□□□□□□□□	denominato	
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	telefono
domicilio digitale (conforme a quanto previsto dall'art. 4 D.L. 179/2012 convertito con L.221/2012)	indirizzo di posta elettronica (conforme a quanto previsto dagli artt.21 L.413/1991 e 5 D.L. 179/2012 convertito con L.221/2012)	

Trasmette domanda di autorizzazione relativa ad attività di somministrazione di alimenti e bevande a favore degli associati ai sensi del D.P.R. n.235/01	
<input type="checkbox"/> all'interno dell'Associazione/ Circolo _____	
<input type="checkbox"/> affiliato all'Associazione/ Ente _____	
<input type="checkbox"/> nei locali siti in _____ n. _____	
<input type="checkbox"/> con superficie riservata alla somministrazione pari a mq. □□□□□□, con esclusione dei locali destinati a magazzini, depositi, lavorazioni degli alimenti, cucine, uffici e servizi	
per:	

- Sez. A NUOVA APERTURA**
 Sez. 1 AMPLIAMENTO O RIDUZIONE della superficie di somministrazione

La segnalazione ha efficacia dalla data della presentazione all'amministrazione competente.

dichiara:

SEZIONE A – NUOVA APERTURA

indirizzo						
comune					C.A.P.	
via, viale, piazza,					numero civico	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	mappale	subalterno

- superficie destinata alla somministrazione mq. □□□□□□
 superficie complessiva mq. □□□□□□
 DICHIARA DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DEI LOCALI

SEZIONE 1 - AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DELLA SUPERFICIE DI SOMMINISTRAZIONE

LA SUPERFICIE VERRA'

- AMPLIATA** **RIDOTTA**

e la superficie finale sarà di mq. □□□□□□

che compila le autocertificazioni.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA CHE SONO STATI COMPILATI ANCHE:

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

ALLEGATO A

ALLEGATO B

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 82/2005, eleggo come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente istanza:

..... @

Data _____

firma del/della titolare o legale rappresentante

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DICHIARA INOLTRE

(Da compilare per chi sottoscrive le sezioni A, B, C, salvo in caso di riduzione della superficie di vendita o eliminazione di un settore)

che tutti gli impianti installati nei locali sono conformi a quanto previsto dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);

dichiara che l'immobile ha destinazione d'uso _____

che l'attività svolta non è soggetta alle norme di Prevenzione incendi
 di essere in possesso del certificato rilasciato dal Comando dei VV.F. in data _____ valevole
fino al _____ per l'attività di _____
 di avere presentato SCIA / DIA al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data _____
protocollo _____, per l'attività di _____

(se previsto dal regolamento comunale) che non sussistono impedimenti all'esercizio dell'attività derivanti dal regolamento condominiale o da altri accordi di natura contrattuale;

(se previsto dal regolamento comunale) che la documentazione di impatto acustico è già depositata agli atti di codesto ufficio (solo per chi compila la sezione A)

di essere a conoscenza che per l'eventuale detenzione nell'esercizio di giochi leciti è tenuto a presentare separata dichiarazione (con esclusione dei videogiochi di cui all'art. 110, commi 6 e 7, del TULPS).

che l'accesso al Circolo è limitato ai soci dell'Associazione;

che il Circolo/Associazione si trova nelle condizioni previste dal T.U.I.R.;

che si impegna a comunicare prima dell'inizio o della modifica dell'attività, così come previsto dal comma 92 dell'articolo 1, della legge regionale n. 11/2008, la denominazione di riferimento, secondo le indicazioni dell'allegato C.

(con circolare n. 3656/C del 12 settembre 2012, il Ministero dello sviluppo economico ha chiarito che, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 147/2012 all'art. 71 D.Lgs. n. 59/2010, la locuzione "anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone" è stata eliminata e pertanto **non è da ritenere più obbligatorio il possesso dei requisiti professionali**, di cui alle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 71 sopra richiamato, per lo svolgimento delle attività commerciali non aperte al pubblico).

(per chi compila sez. 4) che la persona in possesso dei requisiti professionali (art.71 del D.L.vo n°59 del 26.03.10) è:

il sottoscritto

il/la sig./sig.ra _____ nominato _____

RELATIVAMENTE AI LOCALI IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ:

di rispettare i regolamenti di polizia urbana ed annonaria;

che l'ultimo intervento edilizio è stato realizzato in conformità al seguente titolo edilizio:

Concessione

Autorizzazione edilizia

Permesso di costruire

DIA-dichiarazione inizio attività

SCIA-Segnalazione Certificata Inizio Attività

Comunicazione attività libera

Nr. SPEC. o PROT. _____ **del** _____

(precisare obbligatoriamente gli estremi e la tipologia dell'atto abilitativo)

che gli immobili sono agibili a seguito del rilascio del certificato di Agibilità n _____ del _____

oppure, in alternativa,

allega asseverazione a firma di tecnico abilitato, corredata dai relativi elaborati tecnici.

di aver rispettato i criteri di sorvegliabilità di cui al D.M. n. 564/1992

di avere la disponibilità dei locali

di indicare quale (eventuale) preposto _____

che i locali sono idonei rispetto alle norme edilizie, di prevenzione incendi, di sicurezza e di sorvegli abilità.

l'attestazione di registrazione igienico sanitaria:

allega alla presente la SCIA sanitaria e gli allegati relativi:

di aver presentato in data all'ASL la SCIA:

di essere in possesso dell'attestazione igienico sanitaria n. _____ del _____

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. n. 59/2010 (1)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia) (2);
3. che, rispetto agli artt. 11, 92 e 131 del R.d.773/31, con riferimento all'art.152, comma 2, del R.d. n. 635/40, non trovasi nelle condizioni ostantive ivi previste;
4. di nominare _____ preposto all'effettiva conduzione dell'esercizio, che sottoscrive per accettazione l'ALLEGATO A;

(con circolare n. 3656/C del 12 settembre 2012, il Ministero dello sviluppo economico ha chiarito che, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 147/2012 all'art. 71 D.Lgs. n. 59/2010, la locuzione "anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone" è stata eliminata e pertanto **non è da ritenere più obbligatorio il possesso dei requisiti professionali**, di cui alle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 71 sopra richiamato, per lo svolgimento delle attività commerciali non aperte al pubblico).

5 che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

5.1 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio o la somministrazione degli alimenti e bevande

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

5.2 di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente,

l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____

tipo di attività _____

n. REA _____ della CCIAA di _____

5.3 aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente,

presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, presso:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

5.4 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di

altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi siano previste

materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

5.5 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426

della CCIAA di _____ al n. _____

per la somministrazione di alimenti e bevande od il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati

dalle lettere a), b) e c), dell'articolo 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1985, n. 375.

6. che la persona in possesso dei requisiti professionali (art.71 del D.L.vo n°59 del 26.03.10) è:
- il sottoscritto
 - il/la sig./sig.ra _____ nominato/a _____

Il sottoscritto è consapevole che:

- le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

ALLEGATI:

- fotocopia di valido documento d'identità
- planimetria dei locali con evidenziata la superficie di vendita
- copia del permesso di soggiorno (per i cittadini extracomunitari)
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- copia dell'attestato di frequenza o diploma/laurea al corso professionale/scolastico per il settore alimentare
- dichiarazione di un tecnico abilitato di conformità ai criteri di programmazione regionale e comunale
- certificazione di conformità urbanistico edilizia e di agibilità dei locali
- qualora prevista, certificazione di prevenzione incendi
- previsione di impatto acustico
- dichiarazione di attività produttiva e notifica da inoltrarsi alla ASL - SIAN
- documentazione inerente la disponibilità dei locali
- copia della ricevuta di pagamento della tassa sulle concessioni regionali di cui alla legge regionale n. 31/2001
- concessione all'occupazione di suolo pubblico (eventuale)
- documentazione previsionale di impatto acustico (D.P.I.A.), in 2 copie;
- copia dello statuto dell'Associazione / Circolo.

Data _____

firma del/della titolare o legale rappresentante

Recapito presso il quale ricevere le comunicazioni se diverso dalla residenza o dalla sede legale (*diviene obbligatoria la comunicazione di eventuali variazioni*)

Telefono _____

Cellulare _____

e-mail _____@_____

indirizzo PEC e-mail _____@_____

SPAZIO RISERVATO AL TIMBRO DIGITALE

INFORMATIVA

(art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno;
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- l'interessato ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento è il Comune di _____, Il Responsabile è _____

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

(Solo per le società quando è stato compilato il quadro autocertificazione)

1. In caso di ditte individuali, i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare.
2. Per ogni categoria di soggetto collettivo sono indicate le persone che devono essere in possesso dei requisiti morali, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 71 comma 5 del D.Lgs. 59/2010 e dell'art. 2 del D.P.R. n° 252/1998:
- per la società in nome collettivo: tutti i soci;
 - per la società in accomandita semplice e la società in accomandita per azioni: i soci accomandatari;
 - per la società per azioni, la società a responsabilità limitata e le società cooperative: il legale rappresentante e tutti i membri del consiglio di amministrazione;
 - per le società estere con sedi secondarie in Italia: coloro che le rappresentano stabilmente in Italia;
 - per le associazioni, ecc.: i legali rappresentanti e i membri del consiglio di amministrazione;
 - per i consorzi con attività esterna, le società consortili o i consorzi cooperativi: il legale rappresentante, i membri del consiglio di amministrazione e ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10%.
3. In caso di ditte individuali, società, associazioni od organismi collettivi in cui viene nominato un preposto per l'esercizio dell'attività, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal preposto.

Allegare fotocopia di valido documento d'identità

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□	
Cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono	
in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta)			
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, del Decreto Legislativo n. 59/2010			
2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia)			
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto.			
data _____		firma leggibile _____	

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□	
Cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono	
in qualità di _____ della società (indicare la carica posseduta)			
1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, del Decreto Legislativo n. 59/2010			
2) che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia)			
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto.			
data _____		firma leggibile _____	

II/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□	
Cognome		nome	
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale	cittadinanza	sesso	

**DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER
ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
IN CASO DI AFFIDO IN GESTIONE (SEZ. 4)**

Il/La sottoscritto/a		C.F. □□□□□□□□□□□□□□□□
Cognome		nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza	sexo <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
via, viale, piazza,	numero civico	Telefono

DESIGNATO GESTORE dalla associazione / circolo privato _____ in data _____

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, del D.Lgs. n. 59/2010 (vedi nota 1)
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D.Lgs. n. 159/2011" (antimafia) (2);
3. che, rispetto agli artt. 11, 92 e 131 del R.d.773/31, con riferimento all'art.152, comma 2, del R.d. n. 635/40, non trovasi nelle condizioni ostantive ivi previste;

(con circolare n. 3656/C del 12 settembre 2012, il Ministero dello sviluppo economico ha chiarito che, a seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 147/2012 all'art. 71 D.Lgs. n. 59/2010, la locuzione "anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone" è stata eliminata e pertanto **non è da ritenere più obbligatorio il possesso dei requisiti professionali**, di cui alle lettere a), b) e c) del comma 6 dell'art. 71 sopra richiamato, per lo svolgimento delle attività commerciali non aperte al pubblico).

4 di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

4.1 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio o la somministrazione degli alimenti e bevande

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

4.2 di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____ tipo di attività _____

n. REA _____ della CCIAA di _____

4.3 aver prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande, presso:

nome impresa _____ sede _____

nome impresa _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla vendita, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

addetto alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

4.4 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso degli studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____

4.5 essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 della CCIAA di _____ al n. _____ per la somministrazione di alimenti e bevande od il commercio per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c), dell'articolo 12, comma 2, del D.M. 4 agosto 1985, n. 375.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28/12/2000, n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.75, del medesimo decreto;

Data _____

firma del/della titolare o legale rappresentante

DENOMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

(L.R. n. 11/2008, articolo 1, comma 91)

Le attività di somministrazione di alimenti e bevande, in relazione all'attività esercitata ed in conformità all'autorizzazione sanitaria, possono assumere le seguenti denominazioni:

- a) **trattoria, ristorante, osteria con cucina e simili**: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;
 - b) **esercizi con cucina tipica abruzzese**: ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
 - c) **self service, tavole calde, fast food e simili**: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
 - d) **pizzerie e simili**: esercizi della ristorazione, con servizio al tavolo, in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto "pizza";
 - e) **bar gastronomici e simili**: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti di gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda l'assemblaggio, il riscaldamento, la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;
 - f) **bar-caffè e simili**: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
 - g) **bar gelateria, bar pasticceria, cremeria, creperia e simili**: bar-caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolci in genere prodotti in proprio;
 - h) **birrerie, wine bar, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili**: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
 - i) **piano bar, disco-bar, american-bar, locali serali e simili**: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività;
 - j) **sale da ballo, discoteche, locali notturni**: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
 - k) **impianti sportivi e stabilimenti balneari con somministrazione**: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima; Le denominazioni di cui al presente comma hanno validità ai soli fini di monitoraggio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- k-bis) **pizzeria al taglio o al banco come attività non artigianale.**

NOTE

(1)

Articolo 71 d.Lgs. n. 59/2010 - REQUISITI MORALI:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a. coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice penale;
 - e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f. coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423 (*oggi libro I, titolo I, capo II D.Lgs. n. 159/2011*), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n.575 (*oggi art. 67 D.Lgs. n. 159/2011*), ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per reati ad infrazioni alle norme sui giochi;
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), ed ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- In caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252.

Articolo 71, comma 6, d.Lgs. n. 59/2010 - REQUISITI PROFESSIONALI:

L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

(2)

In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.